

I comizi del P.C.I.

(Continuazione dalla 1. pagina)

PIEDIMENTO: Di Carlo
S. CONO: Perl
RANDAZZO: on. Pezzino
RIPOSTO: prof. Spanò
MASCALI: Vullo

DOMANI
BELPASSO: Battista
MASCALUCIA: sen. Caruso
GRAVINA: Cotugno
GIARRE: Di Bella
MISTERBIANCO: Macca-
rone

MINEO: on. Marilli
HADDUSA: Manini

MUSUMECI: on. Ovazza

ICODIA: Sciacchitano
SCORDIA: Quacuccia

MALETTA: Savarello

S. GREGORIO: Sciacqua

PALAGONIA: Tomaselli

CASTEL DI IUDICA: Zam-

mataro

PROV. DI AGRIGENTO: Cianciaria

S. GIOVANNI GEMINI: Di

Benedetto

RACALMUTO: prof. Pancamo

PALMA MONTECHIARO: Palumbo

S. STEFANO: Renda

CASTELTERMINI: M. Russo

ALESSANDRIA: R. Spata-

ro

IN PUGLIA

Anche a Bari e nei comuni

della provincia dove si vota

il 7 giugno è stata aperta la

campagna elettorale. Parle-

ranno domani:

BARI: alcuni comizi rionali

GIOIA DEL COLLE: sen. De

Leonardi

TERLIZZI: on. Francavilla

BISCEGLIE: Pistillo

TURI: on. Sforza

Celebrato in URSS

il 25 Aprile

MOSCA, 24. — La data del

25 aprile verrà anche quest'anno solennemente ricordata a

Mosca.

Domenica, nella nuova sede

della casa dell'amicizia, si fer-

ra una solenne manifestazione

in onore della Resistenza italiana

prenderanno parte alla riunione

di partigiani italiani invitati

alla URSS dall'Associazione

dei veterani di Guerra.

Alla cerimonia di domani

parleranno il presidente dell'As-

sociazione URSS Italia, Ale-

xandrov, il veterano Taratov,

che partecipa alla Resistenza

italiana ed il compagno Bi-

Oggi la data è stata celebrata

anche da un folto gruppo di

studenti italiani socialisti. Nel

corso della manifestazione si è

parlato agli studenti il compagno

Marcella Ferrara, che ha

riconosciuto la portata storica del-

la Resistenza italiana e il si-

gnificato politico estremamente

attuale di essa nell'Italia di

oggi.

UNA LETTERA DI PAJETTA ALL'ON. LEONE

I deputati comunisti

per le case a riscatto

Il compagno on. Giancarlo

Pajetta ha inviato, a nome

del gruppo dei deputati co-

munisti, una lettera al pre-

sidente della Camera per so-

toporgli la situazione creatasi

in seno alla nostra commis-

sione legislativa che non ha

ancora neppure iniziato, no-

nostante le ripetute sollecita-

zioni, l'esame della proposta

di legge De Pasquale per

modificare la legge sulle case

a riscatto. Questa proposta

— ricorda Pajetta — « è in-

tesa innanzitutto ad eliminare

quelle stridente differen-

za, rilevata da più parti,

che esiste tra la legge dele-

gata e la legge delegata a suo

tempo votata dal Parlamento

» (a tal proposito si rileva

il contrasto tra il testo e le

declarazioni fatte dallo stes-

so presidente Leone al mo-

mento della concessione della

delega); di conseguenza —

prosegue la lettera — « è ben

fatto prevedere che, qualo-

ra il Parlamento non eman-

ni in tempo utile il grave

inconveniente lamentato (in

tempo utile, il che significa

prima che l'applicazione della

legge delegata già in corso)

non creerà i propri fatti

compiuti) da parte di innu-

merosi cittadini interessati

si farà ricordo all'autorità

giudiziaria e quale inevitabile

conseguenza, finanche

alla Corte costituzionale, allo

scopo di far accettare e di

chiudere la illegittimità di

alcune norme contenute nel-

la legge delegata; il che fa-

reca per chiamare direttamente

la situazione, cioè a riu-

vere legistativamente il gra-

ve inconveniente lamentato.

Pajetta rileva ancora che

l'intervento si impone anche

perché il ministro Togni sta-

già tempestando con le su-

ccircolari perché si passi subi-

ta alla applicazione della

legge, creando il fatto compa-

to, e ricorda l'impegno as-

sunto dal presidente Leone

che i deputati comunisti il 6

aprile scorso, per un inter-

vento presso il presidente

del Consiglio, hanno richie-

sto l'apertura di un manife-

sto parlamentare, che

l'intero gruppo dei deputati co-

munisti ha approvato, per

farlo conoscere alle autorità

giudiziarie, e che lo stesso

Leone, secondo quanto

è stato stabilito, ha ac-

consentito la redazione del

manifesto, che è stato

approvato dal Consiglio

del Consiglio, e che il

gruppo dei deputati co-

munisti ha presentato

il 10 aprile scorso alla

Corte costituzionale.

Leone, secondo quanto

è stato stabilito, ha ac-

consentito la redazione del

manifesto, che è stato

approvato dal Consiglio

del Consiglio, e che il

gruppo dei deputati co-

munisti ha presentato

il 10 aprile scorso alla

Corte costituzionale.

Leone, secondo quanto

è stato stabilito, ha ac-

consentito la redazione del

manifesto, che è stato

approvato dal Consiglio

del Consiglio, e che il

gruppo dei deputati co-

munisti ha presentato

il 10 aprile scorso alla

Corte costituzionale.

Leone, secondo quanto

è stato stabilito, ha ac-

consentito la redazione del

manifesto, che è stato

approvato dal Consiglio

del Consiglio, e che il

gruppo dei deputati co-

munisti ha presentato

il 10 aprile scorso alla

Corte costituzionale.

Leone, secondo quanto

è stato stabilito, ha ac-

consentito la redazione del

manifesto, che è stato